CAMERA DEI DEPUTATI

XIX LEGISLATURA

Resoconto di seduta - Allegato A

Seduta di Martedì 5 agosto 2025

ORDINI DEL GIORNO

(omissis)

La Camera,

premesso che:

al fine di supportare i territori in stato di emergenza colpiti da eventi calamitosi, la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (articolo 1, comma 28, lettera *f*)), è intervenuta sulla disciplina del Superbonus di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020 n. 77 (in particolare inserendo il comma *8-ter*) prevedendone la proroga, sino a fine 2025, nella percentuale massima del 110 per cento per gli interventi effettuati in tutti i territori colpiti da eventi sismici verificatisi dal 1° aprile 2009;

il decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2024, n. 67, nel limitare al massimo le opzioni per fruire del Superbonus nelle forme della cessione del credito e dello sconto in fattura, ha mantenuto, per le regioni del cosiddetto cratere in stato di emergenza (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), la possibilità di continuare a scegliere tali modalità alternative anche dopo il 30 marzo 2024, nei limiti di un apposito stanziamento pari a 400 milioni di euro (cfr. articolo 1, comma 1, lettera *b*), del decreto-legge n. 39 del 2024 che ha inserito il comma *3-ter.1*, nell'articolo 2 del decreto-legge n. 11 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 38 del 2023);

il medesimo decreto-legge n. 39 del 2024, per tutti gli altri territori colpiti da eventi sismici (cosiddette regioni extra cratere), ha eliminato dal 30 marzo 2024 le opzioni per fruire del Superbonus nelle forme della cessione del credito o dello sconto in fattura, stanziando, al contempo, un Fondo con dotazione pari a 35 milioni di euro per il 2025 per finanziare gli interventi riguardanti immobili danneggiati dagli eventi sismici situati in tali zone (cfr. articolo *1-bis* del decreto-legge n. 39 del 2024);

l'attuale decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, ha prorogato il Superbonus al 110 per cento sino a tutto il 2026 per i soli territori dell'Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti da eventi sismici a decorrere dal 24 agosto 2016, nelle ipotesi di opzione per l'utilizzo dello stesso tramite cessione del credito d'imposta o di sconto in fattura, e quindi nei casi finanziati tramite il suddetto stanziamento pari a 400 milioni di euro;

durante la discussione al Senato del disegno di legge di conversione del medesimo decreto-legge n. 95 del 2025, è stato approvato un emendamento che proroga sino a tutto il 2026 il Superbonus nella misura del 110 per cento anche per i comuni dell'Abruzzo colpiti dal sisma del 6 aprile 2009,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di adottare misure volte a rafforzare il sostegno alla ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi, assicurando coerenza e continuità tra le diverse aree interessate e favorendo l'efficace utilizzo delle risorse disponibili.

9/2551/23. *(Testo modificato nel corso della seduta)* [Curti](#).

(omissis)